Unione Nazionale Enal Caccia Pesca e Tiro

NORMATIVA TECNICA AGONISTICA ACQUE INTERNE

SETTORE TORRENTE

SPINNING

Art. 1 NORMATIVA TECNICA – AGONISTICA.
La presente normativa disciplina l'attività sportiva ed agonistica dell'**ENAL PESCA,** sul territorio nazionale, per la specialità della trota torrente.
I Soci e i Sodalizi devono essere regolarmente affiliati all'**U.N. Enal Caccia, Pesca e Tiro o al C.S.A.In**.

Art. 2 CLASSIFICAZIONE DELLE GARE.
Le gare si distinguono in:

- **SOCIALI**
  La partecipazione è riservata agli **Associati del Sodalizio** organizzatore.
- **PROMOZIONALE**
  La partecipazione è riservata agli **Associati dei Sodalizi** invitati dall'Ente organizzatore. Si possono svolgere a livello **Provinciale, Regionale, Interregionale e Nazionale.**

Art. 3 CAMPIONATI.
I Campionati si distinguono in:

- **PROVINCIALI**
  Sono indetti dalle Sezioni Provinciali Enal Pesca.
- **REGIONALI**
  Sono indetti dalle Sezioni Regionale Enal Pesca.
- **INTERREGIONALI**
  Sono indetti dalle Sezioni Regionale Enal Pesca.
- **NAZIONALI**
  Sono indetti dalla Delegazione Nazionale Enal Pesca.

Art. 4 PARTECIPAZIONE.
La partecipazione alle gare **SOCIALI** e **PROMOZIONALI**, è vincolata al possesso della tessera Associativa Enal Pesca o quella del Csain e dei documenti prescritti dalle Leggi e Regolamenti vigenti nelle Province ove si svolgono le manifestazioni.

La partecipazione ai **CAMPIONATI NAZIONALI**, è vincolata al possesso della tessera **Associativa Enal Pesca** o quella del **Csain** e dei documenti prescritti dalle Leggi e Regolamenti vigenti nelle Province ove si svolgono le manifestazioni.
La partecipazione ai **CAMPIONATI NAZIONALI INDIVIDUALI**, deve avvenire previo la qualificazione al **Campionato Provinciale, Regionale o Interregionali** dell'anno antecedente a quello di partecipazione.
Le classifiche dei vari **Campionati Provinciali Regionali o Interregionali** devono essere presentate al **Delegato Nazionale** in nomina o in carica nell'anno in oggetto e all'organo organizzatore della manifestazione.
Il **Campione Nazionale** in carica è ammesso di diritto alla finalina, purché partecipi alla fase di qualificazione.
Dalla modifica della **Delegazione Nazionale Enal Pesca** della riunione del 27 luglio del 2007, si da atto che ai **Campionati Nazionali** possono partecipare un numero di soci che sono proporzionati in base al numero di partecipanti al **Campionato Provinciale.**
Tale numero viene corrisposto da una percentuale denominata "Bonus di Partecipazione" con le seguenti modalità.

- **20%** di pescatori selezionati fino a 50 concorrenti partecipanti.
- **18%** di pescatori selezionati da 51 fino a 100 concorrenti partecipanti.
- **12%** di pescatori selezionati da 101 in poi di concorrenti partecipanti.

Dai **Campionati Regionali o Interregionali** potranno accedere al **Campionato Nazionale** i primi 15 pescatori classificati partecipanti; logicamente questi ultimi saranno esclusi dalla lista del **Provinciale** (si ricorda che la precedenza va data alla qualificazione nel Campionato Regionale o Interregionale).
Gli elenchi delle **Selezioni Provinciali, Regionali** o **Interregionali** dovranno essere inviati al **Coordinatore Nazionale Pesca**, che invierà il contributo spettante per le selezioni fatte per l'anno in corso, nei tempi più brevi possibili, oltre che il numero (Bonus) di partecipanti al **Campionato Nazionale**.

Art. 5 AUTORIZZAZIONI.
Le domande di autorizzazione per l'effettuazione delle gare citate dalla presente normativa, devono pervenire alle autorità competenti in materia (Regioni, Province, Comuni, P.S., Consorzi o Bacini e quant'altro) a cura dei Sodalizi organizzatori.

Art. 6 CALENDARIO PROVINCIALE GARE.
Ogni **Sezione Provinciale** è tenuta ad inviare alla **Delegazione Nazionale Enal Pesca**, entro e non oltre il 10 febbraio di ogni anno, il calendario delle gare che si svolgeranno sul proprio territorio.

Art. 7 CALENDARIO NAZIONALE GARE.
La **Delegazione Nazionale Enal Pesca** compila, entro il 15 marzo di ogni anno, il Calendario delle **Gare Promozionali e Nazionale**, pervenute rispettivamente dalle **Sezioni Provinciali e Regionali**, che queste ultime dovranno comunicare anche agli organi del **C.S.A.In**.
Le **Sezioni Provinciali** che intendono organizzare le prove finali dei **Campionati Nazionali** di specialità, devono inoltrare richiesta alla **Delegazione Nazionale Enal Pesca** entro il 31 ottobre dell'anno antecedente la manifestazione.
Si potrà comunicare a tale **Delegazione Nazionale** una candidatura per l'organizzazione di una manifestazione **Nazionale** anche anticipatamente di qualche anno.
Tale formula servirà per dar modo di lavorare meglio sia a livello di "Organo Centrale – Roma", che a livello organizzativo delle **Sezioni Provinciali e Regionali.**
In mancanza di candidature, tenendo conto dell'ultima organizzazione effettuata e dei rispettivi campi gara disponibili sul territorio, **la candidatura sarà attribuita d'ufficio dalla Delegazione Nazionale.**
Il **Campionato Nazionale Torrente** dovrà essere effettuato tassativamente nel periodo dell'apertura di pesca del torrente e non a cavallo del periodo di pesca del lago.

Il **Campionato Nazionale Torrente** dovrà essere effettuato entro la fine del mese di "**giugno"**, in modo tale che la **Sezione Provinciale Organizzatrice** abbia la facoltà di decidere una data appropriata alle condizioni di livello dell'acqua del torrente, festività nazionali e altre cause tecniche; tale data dovrà essere comunicata al **Delegato Nazionale** a tempo debito per l'inserimento nel calendario Nazionale stagionale.
La **Delegazione Nazionale Enal Pesca** riconoscerà alla **Sezione Provinciale** organizzatrice del **Campionato Nazionale,** un contributo per le spese supportate entro e non oltre i 4 (Quattro) mesi dalla data dell'effettuazione della **Manifestazione** e comunque dopo che sarà presentata apposita documentazione di bilancio da parte della **Sezione Provinciale** organizzatrice al **Delegato Nazionale** in carica, il quale provvederà a presentarla al **Consiglio Nazionale** per l'erogazione del corrispettivo.

Art. 8 CATEGORIE.
Come nelle manifestazioni **Provinciali**, anche in quelle **Nazionali** ci devono essere delle categorie di partecipazione.

- Juniores età dai 7 ai 16 anni
- Senior età dai 17 ai 54 anni
- Over età dai 55 anni in poi

Art. 9 TIPOLOGIA DI GARA NAZIONALE.
I Campionati Nazionali torrente sono suddivisi in:

- Individuale
- Squadre
- Società
- Province

Art. 10 REGOLAMENTAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI GARE NAZIONALI.
Individuale per Categoria: Senior; ogni concorrente viene assegnato ad un settore composto da 15 posti o unità che però in base agli iscritti, potrà essere anche di un minimo di 14 posti o unità fino ad un massimo di 16 posti o unità; in casi eccezionali dove i settori hanno delle problematiche di campo gara, derivanti a cause naturali (chiuse, fossati circostanti, strade, linee elettriche etc.), i settori potranno essere di un massimo di 20 posti o unità.
I migliori 3 (tre) di ogni settore accederanno di diritto alla finalina (per settori da 15 fino a 20 concorrenti).
In caso di parità di catture, si guarda il peso, in caso di ulteriore parità si effettuerà un sorteggio (monetina) sul settore.
Nel caso che il **Campione Nazionale** uscente si classifichi come primo del suo settore, alla finalina accederanno i rimanenti tre classificati (2° e 3°); nel caso che si classifichi quarto, quinto, sesto e così via, in questo caso accederanno alla finalina i primi tre di settore più il **Campione Nazionale** uscente.
Società: il giorno antecedente al **Campionato Nazionale Individuale,** si potrà effettuare una gara per l'assegnazione del **Campionato Nazionale a Squadre (Coppa Italia).**
La classifica viene stipulata tenendo conto di un numero di 3 (tre) persone dichiarate di un **Sodalizio**, divise su **tre** settori diversi ; solo per questa gara, potranno partecipare anche concorrenti che nell'anno antecedente non abbiano effettuato nessun **Campionato di classificazione.**
I **Sodalizi** potranno competere con più squadre dichiarate contrassegnate con A/B/C e così via.
La classifica verrà fatta tenendo conto dei piazzamenti tecnici, catture, peso ed eventualmente con una parità, del miglior risultato ottenuto, in una eventuale parità di tutto ciò si effettuerà un sorteggio anche con monetina.
Over e Juniores; per le categorie in oggetto, avranno a disposizione dei settori distinti rispetto alla categoria dei S**eniores.**
La procedura per la classifica di settore sarà la medesima, con la sola differenza che i primi tre di settore di ambedue le categorie non accederanno alla finalina, ma verrà comunque premiato ugualmente il **Campione Nazionale Over e Juniores.**

Un eventuale concorrente di categoria **Over** che volesse partecipare con i **Senior**, ha piena libertà di farlo rispettando il regolamento di categoria.
Pertanto in un'eventuale vittoria non gli verrà assegnato il titolo di **Over** ma bensì quello di **Senior.**
Provincia: la classifica per l'assegnazione del titolo o riconoscimento delle Province**,** viene fatta tenendo conto dei migliori 4 (quattro) punteggi tecnici in settori diversi, successivamente in caso di parità da catture, peso, migliore punteggio tecnico di settore, in una eventuale parità di tutto ciò si effettuerà un sorteggio anche con monetina.

Art. 11 UFFICIALI DI GARA.
Gli **Ufficiali di Gara**, garanti del regolare svolgimento delle Manifestazioni, sono:

- Direttore di Gara
- Giudici di Sponda o di Settore

Detti Ufficiali devono obbligatoriamente essere in possesso della Tessera Associativa dell'Unione del corrente anno.

- Il Direttore di Gara o (D.D.G.), è nominato dal Sodalizio organizzatore nelle Gare Sociali, mentre per le rimanenti gare (Provinciali, Regionale o Nazionali) viene nominato dalle rispettive Sezioni Provinciali che organizzano la manifestazione.
- Il D.D.G. ha il compito di:
  a) Assicurarsi dell'agibilità del Campo Gara,
  b) Coordinare le operazioni di sorteggio,
  c) Provvedere alla consegna dei numeri di gara o alla distribuzione dei concorrenti sui settori di pertinenza,
  d) Ordinare l'inizio e la fine dei tempi di gara,
  e) Impartire le disposizioni operative ai Giudici di Sponda o Settore,
  f) Predisporre quanto necessario per il corretto svolgimento delle operazioni di pesatura,
  g) Impartire le disposizioni per la compilazione delle Classifiche,
  h) Ricevere eventuali reclami con la relativa quota,
  i) Procedere alla eventuale sospensione della Gara quando sia in pericolo l'incolumità dei concorrenti.
  j) Che i D.D.S. siano persone competenti e a conoscenza del regolamento di giornata.
- Giudice di Sponda o di Settore (D.D.S.), è nominato dal Sodalizio organizzatore nelle Gare Sociali, mentre per le rimanenti gare (Provinciali, Regionale o Nazionali) viene nominato dalle rispettive Sezioni Provinciali che organizzano la manifestazione.
- Il D.D.S., ha il compito di:
  a) Collaborare con il D.D.G.,
  b) Controllare che non siano violati i contenuti della normativa tecnico-agonistica,
  c) Compilare il verbale di gara relativo alla propria sponda o settore in caso di eventuali reclami,
  d) Compilare in tutte le sue parti il tabellone affidatogli per la compilazione delle catture, pesi e quant'altro.

Art. 12 GIURIA.
La **Giuria** è composta da tre componenti.
Nelle gare **Provinciali e Regionali**, la **Giuria** sarà composta da il **Delegato Provinciale o Regionale** che si assicurerà della convalida del reclamo e accertarsi della sua esecuzione e non avrà nessun diritto di voto; e dai tre responsabili (possibilmente i Presidenti o loro sostituti) di società ad esclusione di coloro che sono parte in causa.
Il **Delegato Provinciale o Regionale** non potrà dare nessuna valutazione al reclamo stesso.
Nelle gare **Nazionali** la **Giuria** sarà composta dal **Delegato Nazionale** presente alla manifestazione, in mancanza di esso dal **Presidente Regionale** o loro sostituti.

Come al comma precedente tale autorità dovrà essere presente solo per la convalida del reclamo e accertarsi della sua esecuzione.
I componenti della **Giuria** saranno sempre tre che saranno selezionati tra i **Delegati Provinciali** presenti alla manifestazione ad esclusione di coloro che sono parte in causa.

Art. 13 REGOLAMENTO GARA.
Le gare sono rette da particolari regolamenti che, compilati in conformità alla normativa **Nazionale**, devono contenere le seguenti informazioni essenziali:

1. Denominazione e tipologia della Gara.
2. Data e località di svolgimento della Gara.
3. Denominazione ed ubicazione del Campo Gara.
4. Suddivisione del Campo Gara.
5. Orari di inizio e termine della Gara.
6. Quantità e specie del materiale ittico che viene seminato.
7. Quota per contributo organizzativo.
8. Numero massimo di concorrenti ammessi.
9. Data di chiusure delle iscrizioni.
10. Luogo dove si svolgono le operazioni di sorteggio.
11. Località di raduno dei concorrenti.
12. Orario stabilito per il raduno dei concorrenti.
13. Descrizione degli attrezzi consentiti e delle norme relative alla condotta di Gara,
14. Nelle categorie **Juniores,** il concorrente potrà essere accompagnato da un adulto che avrà il solo compito di portare l'attrezzatura e di sbrogliare eventuali intrecciamenti o parrucche di fili tra concorrenti.
    Il lancio, recupero, slamatura ed inneschi potranno essere effettuati solo ed esclusivamente dal pescatore.
15. Esche consentite con specifica dei vari tipi.
16. Sistemi di attribuzione del punteggio per la formulazione delle classifiche.
17. Luogo dove si svolgono le premiazioni.
18. Elenco dei premi posti in palio.
19. Documenti necessari per la partecipazione alla Gara.

Art. 14 ISCRIZIONI ALLE GARE.
Le iscrizioni alle gare vanno inviate al Sodalizio organizzatore o alle **Sezioni Provinciali** organizzatrici, nei modi e tempi fissati dai **Regolamenti** delle singole manifestazioni.
Si precisa che per le iscrizioni ai **Campionati Nazionali** di specialità deve essere utilizzata la modulistica predisposta dalla **Delegazione Nazionale Enal Pesca**.

Art. 15 SOSTITUZIONI.
Le richieste di variazioni o sostituzioni da apportare nell'elenco degli iscritti debbono pervenire al **Direttore di Gara** prima delle operazioni preliminari di sorteggio e, solo in casi eccezionali ed esclusivamente accompagnati da certificato medico, prima del ritiro dei numeri di Gara.
Non è consentito lo scambio di concorrenti fra squadre appartenenti allo stesso **Sodalizio** dopo le operazioni di sorteggio.
Pertanto, in riferimento al primo paragrafo, chi non rientra nella norma descritta, la quota di partecipazione dovrà essere pagata per intero.

Art. 16 CAMPO GARA.
Gli organizzatori sono tenuti a:

1. Accertarsi che il **Campo di Gara** presenti condizioni di M**assima Sicurezza** per i concorrenti, escludendo, per quanto possibile, i tratti interessati dalla presenza di **conduttori elettrici** o mantenere, dagli stessi, una distanza minima di 30 metri dalla tangente della linea elettrica interessata.

2. Esporre in modo ben visibile i cartelli di "**DIVIETO DI PESCA**" per svolgimento di gara autorizzata e quelli indicanti la direzione per raggiungere i luoghi di ritrovo, di gara, settori, pesatura e di svolgimento delle premiazioni e ristoro.
3. I settori dovranno essere ben visibili e riconosciuti, onde evitare che il concorrente sbagli il proprio settore.
4. Prescrivere e fare osservare ai concorrenti l'obbligo di non abbandonare sul **Campo Gara,** di nessun tipo di rifiuto in genere e rispettare l'ambiente.
5. I settori devono avere numerazione progressiva da monte verso valle, mentre il settore della finalina può essere inserito anche fra i settori di gara purché perfettamente segnalato.

Art. 17 POSTO GARA.

1. L'assegnazione del posto gara è fatta tramite sorteggio a centro settore circa 15 minuti prima dell'inizio gara.
2. Il concorrente deve esercitare la pesca dentro i limiti segnalati dagli organizzatori della gara, denominati settori.
3. Il concorrente ha l'obbligo di non sconfinare dal settore assegnatogli tramite il sorteggio effettuato dagli organizzatori.
4. Il concorrente non può abbandonare il campo gara portando con se il pescato, che deve obbligatoriamente essere consegnato al D.D.S. il quale lo conserverà sino al termine della manifestazione.
5. E' tassativamente vietata la prova della rotazione dell'esca e della piombatura prima dell'inizio gara pena l'immediata squalifica.

Art. 18 LUNGHEZZA DEI SETTORI E SEMINA PESCE.

La distanza che gli organizzatori devono tenere in riferimento tra i concorrenti di settore, deve essere pari e non inferiore a 10 metri.
Pertanto un settore che abbia un numero di 15 posti o unità, si procederà a finché il settore sia pari e non inferiore a 150 metri di lunghezza.
Nel caso di settore di 20 posti o unità, la lunghezza il settore dovrà essere pari e non inferiore a 200 metri di lunghezza.
La semina del pesce deve avvenire il giorno antecedente la gara in programma, con minimo 2 kg di trote fario a concorrente, per le gare che prevedono la finale, dovrà essere prevista una ulteriore semina di minimo 2 kg di trote fario a concorrente.

Art. 19 DURATA DELLA GARA.

La durata della gara dovrà essere effettuata sulla base di minimo 120 minuti.
Nei **Campionati Nazionali** verrà aggiunta la finalina nella quale il **Campione Nazionale** uscente entra di diritto (per decretare il **Campione Nazionale** di categoria).
La finalina avrà la durata di 60 minuti e dovrà iniziare entro massimo 90 minuti dal fine gara di qualificazione.

Art. 20 SORTEGGI.

I sorteggi dei concorrenti dovranno essere effettuati dalla **Delegazione Provinciale** e comunque dal **Comitato Organizzatore** e sono coordinate dal **Direttore di Gara** che organizzerà la manifestazione, alla presenza eventuale dei responsabili delle società (sodalizi) appartenenti o iscritte, la settimana antecedente la gara.
I settori verranno sorteggiati obbligatoriamente al mattino alla presenza di almeno tre esponenti di società di provincie diverse ed esposti assieme alla composizione dei rispettivi settori.

Art. 21 ATTREZZI CONSENTITI.

Sono consentite un numero illimitato di canne da pesca, che potranno essere armate ed innescate e aperte. Si potrà pescare solo ed esclusivamente con una canna.
Il guadino è strettamente personale e non potrà essere prestato per nessun motivo a nessuno.

In mancanza di questa osservanza, il concorrente che violerà questa disposizione sarà squalificato e dovrà lasciare il suo posto di pesca immediatamente; in caso di membro di una squadra, la medesima otterrà il massimo delle penalità del settore di appartenenza.

Art. 22 ESCHE.
Le uniche esche consentite sono esclusivamente quelle rigide con un solo amo o ancoretta (salvo deroghe). Sarà cura dell'organizzazione controllare le esche prima, durante e alla fine della gara,
da parte dei giurini o responsabile di sponda. Quindi si potrà pescare con le metalliche classiche del tipo Tandem, Rotanti, Ondulati, Minnow (pesci finti in materiale rigido). I suddetti artificiali possono essere muniti di palline adesivi, pezzi di plastica colorata solo e soltanto sul corpo e sulla paletta. L'amo e l'ancoretta comunque devono essere di metallo privo di plastiche, peli e piume. Gli artificiali devono essere allo stato naturale senza alcuna aggiunta, come parti aromatiche, esche naturali, aromi etc.. **Le esche siliconiche sono vietate**. E' vietata la DETENZIONE E L'USO DI ATTREZZATURA NON REGOLARE, sono altresì vietate le piombature sulla lenza, la zavorra dovrà essere parte integrante dell' artificiale. Tutte le rimanenti esche non contemplate da questo regolamento, sono vietate (è vietata pure la sola detenzione di tali esche non regolamentari) pena la squalifica ed abbandono immediato dal campo di gara.

Art. 23 CATTURE.
Le catture sono illimitate, della misura minima consentita dai Regolamenti vigenti nella Provincia ove si svolge la manifestazione. Tale misura, assieme alle eventuali specie vietate, deve essere esposta chiaramente al luogo del raduno dei concorrenti.

Art. 24 PESATURA DEL PESCATO.
Il controllo del pescato, conteggio e pesatura dovranno essere effettuati in prossimità del centro settore. Non si accettano reclami su questa operazione poiché il controllo viene fatto dinanzi ai partecipanti e pertanto consapevoli delle operazioni fatte.

Art. 25 CONDOTTA DI GARA.
Il concorrente deve avere un comportamento educato e civile nei confronti degli agonisti rivali e degli organizzatori.

Art. 26 PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO
Il punteggio verrà così assegnato: 1 (uno) punto per ogni grammo di peso e 1000 (mille) punti per ogni cattura valida.

Art. 27 CLASSIFICHE.
Nella stesura della classifica va tenuto conto, nell'ordine, dei: punteggi effettivi (accumulati tra catture e peso), delle penalità e infine dei punteggi tecnici.

Art. 28 PREMI

- Non sono ammessi premi in denaro.
- I regolamenti delle gare non devono riportare il valore dei premi messi in palio.
- Nelle classiche dei **Campionati Provinciali e Regionali**, si dovrà premiare i primi 5 (cinque) di ogni settore e categoria appartenente, su settori di minimo 15 (quindici) unità (1/3 dei partecipanti)
- Nei **Campionati Nazionali** i premi vanno tassativamente ritirati di persona dal relativo vincitore (i premi non ritirati di persona saranno a disposizione sino a fine giornata e non oltre) in quanto il **Campionato Nazionale** termina dopo le relative premiazioni.
- Nei **Campionati Nazionali** si premierà il 4° (quarto), il 5° (quinto) e l'eventuale 6° (sesto) di settore, sempre riferito a settori da 15 a 20 concorrenti massimo e comunque saranno premiati minimo 1/3 dei partecipanti.
  Si precisa altresì che, fermo restando lo stanziamento del "**contributo nazionale"**, tutti i partecipanti alla finalina avranno la premiazione con medaglia d'oro, il Campione anche con

maglia e distintivo (scudetto).

- Nel **Campionato Nazionale a Squadre** si premierà solamente la prima, seconda e terza squadra classificata con medaglie (maglia e distintivo (scudetto) solo per prima squadra).
  E' prevista sempre comunque la premiazione di minimo 1/3 dei partecipanti.

Art. 29 RECLAMI.
I concorrenti hanno la facoltà di presentare reclami, nei seguenti tempi e modi e comunque mai verso gli **Organizzatori** e/o gli **Ufficiali di Gara**.
I reclami vanno presentati al **Direttore di Gara**, per iscritto su appositi moduli, entro 15 minuti dal segnale di fine gara, accompagnato da €100,00 che saranno riconsegnati se il reclamo sarà favorevole a colui che lo avrà presentato.
La volontà di presentare reclamo, e l'oggetto dello stesso, deve essere comunicata al **Giudice di Sponda o Settore** che, se possibile, ne informa il concorrente verso il quale è stato annunciato il ricorso. Vi potranno essere reclami anche verso l'irregolarità nella stesura delle classifiche, entro i 15 minuti dalla pubblicazione delle classifiche e nella medesima procedura del punto precedente.

Art. 30 PROVVEDIMENTI.
Le infrazioni commesse dai concorrenti sono punite con la squalifica.
Nelle gare a squadre, la squalifica di uno o più persone, porta la penalizzazione automatica della stessa ottenendo il massimo delle penalità del settore.

Art. 31 GIUDICI DI GARA O DI SPONDA.
L'organizzazione nello svolgimento della gara, dovrà mettere a disposizione, dei **Giudici di Gara o di Sponda** al quanto preparati e comunque a conoscenza del presente regolamento e delle loro disposizioni.

Art. 32 INTERPRETAZIONE.
E' compito della **Delegazione Nazionale Enal Pesca** esprimersi sulla corretta interpretazione della presente normativa.

Relatore: Dir. di Gara. Naz. Sig. Cavallazzi Fausto
Collaboratori: Delegato Provinciale di Treviso e Regionale Veneto Sig. Cavallazzi Fausto
Direttore di Gara Nazionale Sig. Mason Claudio (Treviso)

Collaboratore Tecnico Spinning: Sig. Cattai Giorgio (Treviso)